

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135482

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione acquasantiera

OGTT - Tipologia a fusto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Calvello

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1150

DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1199
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	118
MISD - Diametro	45.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'acquasantiera è costituita da una vasca circolare, decorata con l'immagine di un personaggio non facilmente identificabile, che poggia su una colonna.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 23 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura maschile. Oggetti: corona e scettro.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera è datata da De Bonis al sec. XII (De Bonis, 1996, p. 42). In realtà, a mio avviso, essa è più recente: ragioni stilistiche e storiche, legate, quindi alla nascita della chiesa, al suo ampliamento nelle forme attuali indurrebbero a posticipare di diversi secoli la datazione proposta dal De Bonis. Purtroppo, pur essendo questa un'opera legata ad esigenze di culto, non è di elevata qualità, elementi che ne rendono più complessa la datazione. La rappresentazione, però, di quello che sembra essere un principe, potrebbe essere giustificata, per esempio, dalla presenza a Calvello dei Ruffo, legati a questa chiesa (Masini, 1996, p. 48): l'opera potrebbe essere stata realizzata da un lapicida locale, in onore di questa famiglia, a ricordo di questo legame. E' questa solo un'ipotesi, che se vera, indurrebbe a datare l'acquasantiera alla fine del sec. XVIII. D'altra parte, nel foglio inventariale della SPSAE è proposta una datazione al sec. XIX.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE E 13642
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Masini N.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	